

Venerdì 24 aprile 2026

Trivellato, dalle auto al jazz «Il segreto è l'interpretazione»

LAFAMIGLIA «Con mio padre si è sempre ascoltato musica, poi ho scoperto il rock. In azienda? Vince l'interplay»

WALTER RONZANI

Il rombo di un motore e l'assolo di un sax, sono due suoni molto diversi che si uniscono per comporre la colonna sonora della vita di Luca Trivellato, che si è raccontato a Nicoletta Martelletto nel terzo incontro di Oltrecultura Fest. Imprenditore di terza generazione nella distribuzione e riparazione di auto, da anni guida l'azienda di famiglia, avviata dal nonno nel 1922. Accanto all'attività imprenditoriale, coltiva un forte impegno culturale come mecenate. «A casa abbiamo sempre ascoltato tanta musica, fin da quando ero bambino. E ricordo ancora il primo disco dei Pink Floyd che lasciò me e mia sorella sconvolti – racconta Trivellato – Poi ho avu-

to la fortuna di vivere, tra gli anni Sessanta e Novanta, quarant'anni di musica eccezionale. Nella storia difficilmente si sono riusciti ad ascoltare così tanti artisti in un periodo così ristretto». Il suo primo amore è il rock, però quando inizia a frequentare l'Umbria Jazz sboccia un nuovo sentimento: «Rimasi folgorato. Trovai Caetano Veloso e poi i Petrucciani, padre e figlio, che si esibirono in concerto straordinario, rimasto nella storia del festival. Siamo andati sei anni a Perugia e poi a Parigi e a Milano, sui Navigli per ascoltare Piero Umiliani. Si partiva in treno alle otto e si tornava a casa alla cinque di mattina». Questa passione, condivisa con il musicista Riccardo Brazzale e l'organizzatore di eventi Matteo Quero (mancato nel 2022), ha fatto sbocciare trent'anni

fa il Vicenza Jazz, che oggi è un appuntamento di riferimento internazionale ed «è il secondo festival per importanza in Italia». Il jazz è una musica fatta di libertà e improvvisazione, qualità che s'intrecciano quotidianamente nell'attività imprenditoriale di Trivellato: «Credo che siamo riusciti a sopravvivere nel mondo dell'automotive è grazie al jazz, la cui vitalità e cultura ho portato in azienda. Siamo una realtà senza scale gerarchiche, incline all'ascolto e disposta a lasciare ai manager la possibilità di interpretare col cuore le situazioni. Come nell'improvvisazione, ci vuole la qualità del singolo, ma anche la capacità di interplay. Questo è quello che tentiamo di fare con grande libertà, grande capacità di trasformazione e grande fiducia».

GRAZIE AGLI SPONSOR

**Talenti vicentini
si raccontano
all'università**

“Oltrecultura FEST” è un ciclo di 8 incontri al polo universitario di viale Margherita dedicati a storie di talento, promosso dal Giornale di Vicenza con Vicenza Città Universitaria. Ai talk partecipa la Fondazione Studi Universitari, in collaborazione con il Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali dell'Università degli Studi di Padova. I main partner sono BVR Banca Veneto Centrale, Magis e Zeta Farmaceutici. Il partner del progetto è Pelletterie Palladio, il digital partner è Zeep! Agency. Si ringrazia Enopasticceria Poggiana.

Motori e musica più di una passione



Il dialogo
L'imprenditore Luca Trivellato con Nicoletta Martelletto, caporedattore GdV

